VIVIAMO LA SETTIMANA AUTENTICA

Lezionario: proprio
Liturgia delle Ore: propria – IV sett. del Salterio

La chiesa è APERTA: nei giorni feriali dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19; nei giorni festivi dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Il simbolo indica le celebrazioni in **diretta streaming**

ORARI delle CONFESSIONI in preparazione al TRIDUO PASQUALE:

martedì 4	ore **10-12 | 16.30-17.45 | 18.40-20**
mercoledì 5	ore **10-12 | 16.30-17.45 | 18.40-20.30**
giovedì 6	ore **17.45-19** (no mattino)
venerdì 7	ore **10-12 | 16-18**
sabato 8	ore **10-12** (no pomeriggio)

SABATO 1 ore **16.15** S. Messa vigiliare (Focolare)
ore **17.25** Rosario
ore **18** S. Messa vigiliare – *Bruno, Nella, Maddalena, Armando, Sabina*

❖ DOMENICA 2 APRILE | DELLE PALME

INIZIO DELLA SETTIMANA 'AUTENTICA'

Is 52,13 – 53,12 | Sal 87 (88) | Eb 12,1b-3 | Gv 11,55 -12,11

ore **8.30** S. Messa
ore **9.45** **ritrovo nel cortile di via MANCINELLI 3: benedizione dei rami di palma e ulivo, processione** e **S. Messa 'delle Palme'**
ore **11.30** S. Messa
ore **18.30** S. Messa *animata dal Coro parrocchiale – Luciano*

LUNEDÌ 3 APRILE | della Settimana Autentica

Gb 1,6-22 | Sal 118 (119),153-160 | Tb 3,7-15 | Lc 21,34-36

ore **7.30** S. Messa
ore **17.40** Vespri
ore **18** **S. Messa e Unzione degli infermi** (*occorre **segnalare la presenza***)

MARTEDÌ 4 APRILE | della Settimana Autentica

Gb 19,1-27b | Sal 118 (119),161-168 | Tb 5,4-6a; 6,1-5.10-13b | Mt 26,1-5

ore **7.30** S. Messa
ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa

MERCOLEDÌ 5 APRILE | della Settimana Autentica

Gb 42,10-17 | Sal 118 (119),169-176 | Tb 7,1a-b.13-8,8 | Mt 26,14-16

ore **7.30** S. Messa – *Amici opere parrocchiali*
ore **17.40** Vespri | ore **18** S. Messa

❖ GIOVEDÌ 6 APRILE | della Settimana Autentica

ore **17** **Celebrazione del '*Mandato*' (Lavanda dei piedi)** con famiglie e bambini dell'Iniziazione Cristiana e **accoglienza degli Oli Santi**

inizio del TRIDUO PASQUALE

ore **21** **CELEBRAZIONE 'NELLA CENA DEL SIGNORE'**
segue **adorazione comunitaria** *fino alle* **23.30**

❖ VENERDÌ 7 APRILE | della Settimana Autentica

ore **9** Celebrazione del mattino
ore **12-14** ***Non di solo pane*** *– chiesa aperta per la preghiera personale*
ore **15** **LITURGIA DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE**
ore **18** **Celebrazione della DEPOSIZIONE del Signore**
ore **20.45** **VIA CRUCIS** (*ritrovo in* **Casoretto** *e conclusione in S. Luca*)

❖ SABATO 8 APRILE | della Settimana Autentica

La chiesa è aperta per la preghiera dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18

ore **21** **Celebrazione della VEGLIA PASQUALE**

❖ DOMENICA 9 APRILE | PASQUA DI RISURREZIONE

At 1,1-8a | Sal 117 (118) | 1Cor 15,3-10a | Gv 20,11-18

ore **8.30** S. Messa
ore **10** S. Messa della Comunità
ore **11.30** S. Messa
*- pomeriggio: apertura chiesa alle **16** -*
ore **18.30** S. Messa

LUNEDÌ 10 APRILE | nell'Ottava di Pasqua *in Albis*

At 3,17-24 | Sal 98 (99) | 1Cor 5,7-8 | Lc 24,1-12

ore **10** S. Messa
ore **16.15** S. Messa pasquale (Focolare)

⇨ Si cerca disponibilità di SPAZI all'aperto (es. cortili dei condomini o abitazioni private) per la preghiera del ROSARIO, nei giorni feriali (lunedì-venerdì) nel prossimo mese di MAGGIO. Contattare la Segreteria o don Enrico.

ANNO 13 – N° 14 (594) 2 APRILE 2023

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA DI CASORETTO

VERSO LA PASQUA CON LE DONNE DI GALILEA

Allora gli si avvicinò la madre dei figli di Zebedèo con i suoi figli, e si prostrò per chiedergli qualcosa. Egli le disse: "Che cosa vuoi?". Gli rispose: "Dì che questi miei figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno". (Mt 20,20-21)

C'erano anche là molte donne che stavano a osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. Tra costoro Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedèo. (Mt 27,55-56)

Singolare figura, quella della madre dei figli di Zebedeo. Di lei non conosciamo il nome: nella penna dell'evangelista vive di luce riflessa, solo come moglie del pescatore Zebedèo e madre degli apostoli Giacomo e Giovanni. Eppure appartiene al gruppo delle molte e coraggiose donne che dalla Galilea hanno seguito Gesù a Gerusalemme, e osservano da lontano la sua crocifissione. Tra loro san Matteo non menziona la figura che più ci attenderemmo, Maria di Nazaret, mentre enumera l'impareggiabile Maria di Magdala, un'altra Maria, e, appunto, l'innominata madre dei figli di Zebedèo.
Con straordinaria finezza l'evangelista l'aveva fatta comparire nel capitolo 20 quando, accompagnando i due ambiziosi figli, si era fatta portavoce della loro richiesta dei posti d'onore nel futuro governo del Re Messia: i ministeri più ambìti per i due seguaci della prima ora, i quali avevano abbandonato la barca del padre Zebedèo e si erano imbarcati per un'avventura che, nel loro immaginario, avrebbe loro garantito potere e prestigio nel nuovo regno d'Israele inaugurato da Gesù. Per una richiesta così sfacciata, evidentemente, la mediazione della madre era sembrata la via più raccomandabile a Giacomo e Giovanni.
Con altrettanta finezza l'evangelista Matteo ripresenta questa donna ai piedi della croce. Le speranze messianiche dei Dodici si sono dissolte nell'orto degli Ulivi, il trono che si prepara per Gesù è il patibolo più infamante, e ora la madre di Giacomo e Giovanni può rendersi conto quale è il regno del Nazareno e chi sono coloro che occupano i primi posti al suo fianco: due anonimi delinquenti, condannati alla stessa pena. I suoi figli sono altrove, sconvolti dalla paura, e spetta ad un pagano, il centurione, riconoscere la regalità di Gesù…

PARROCCHIA PREPOSITURALE ABBAZIALE
di S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA in Casoretto – MILANO
WWW.SANTAMARIABIANCA.IT
Parrocchia Santa Maria Bianca Milano | cas_luca
don Enrico Parazzoli, *parroco* ☎ 02 2846 219
✉ enrico.parazzoli@gmail.com
don Alberto Carbonari, *vicario parr.* ☎ 02 2890 1753
✉ donalbertocarbonari@gmail.com
mons. Renzo Cavallini, *residente* – don Germain Manga, *collaboratore*
SEGRETERIA E ARCHIVIO PARROCCHIALE (p.zza S. Materno, 15)
DA LUNEDÌ A SABATO ORE 10-12; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-19
☎ 02 2846 219 - 339 8376 793
✉ segreteria@santamariabianca.it
ORATORIO (p.zza S. Materno, 5) ✉ oratorio@santamariabianca.it
PRENOTAZIONE SALE: ✉ sale.casoretto@gmail.com

Sotto la croce sembra esaurirsi la missione di questa madre. Sedute di fronte alla tomba di Gesù, secondo Matteo, figurano solo Maria di Magdala e l'altra Maria, le stesse due che, il primo giorno dopo il sabato, tornano a visitare il sepolcro e ricevono dall'angelo l'annuncio più inaudito della storia: "Non è qui. È risorto". Lei, la madre di Giacomo e Giovanni, non figura più tra le "pie donne" della Galilea. Forse si è già rimessa in cammino per tornare alla sua terra, dopo tanta delusione. Oppure – e possiamo sperare che sia così – è stata raggiunta dalle due compagne di strada e ha ascoltato da loro la grande Notizia.

Avvicinandoci alla Pasqua, avvertiamo una profonda vicinanza a questa donna, al suo percorso spirituale che l'ha portata a spogliarsi di tante attese e l'ha condotta alla nuda verità della croce. Come i suoi figli, ha dovuto abbandonare i sogni che, complici quei due, anche lei aveva coltivato nel cuore, ha dovuto fare verità sulle proprie miserie. Ma, a differenza di Giacomo e Giovanni, è arrivata a contemplare lo spettacolo – perché tale era – del crocifisso, e forse ha compreso che il Messia stava manifestando così il suo regno, che il suo scettro era il perdono, il suo manto la misericordia, la sua corona la mitezza.

È facile immaginarci nella stessa postura della madre dei figli di Zebedèo: con il cuore ancora impreparato allo scandalo della croce, concentrati sulle nostre attese, disposti a seguire Gesù ma anche a dettargli le condizioni. Che non erano i primi posti del Regno, ma certamente qualche tipo di 'abito' da indossare. Ma occorre stare più vicino alla croce: non troppo sotto, a debita distanza come le donne galilee, ma certo come appello serio alla nostra vita.

Nel nostro tempo confuso, ingarbugliato, frenetico e feroce avvertiamo l'esigenza di sostare, e non in un luogo qualsiasi ma nei pressi della croce. Come la madre dei figli di Zebedèo, lasciando da parte aspettative e fughe dalla realtà, e incontrando, nel volto di Cristo crocifisso, anche il vero volto di ognuno. Un volto segnato da paure, desideri, solitudini, gioie: comunque accolte e amate dal Dio fatto uomo, là sulla croce.

Non si può sfuggire: la questione seria della vita è la fede, la sequela di Cristo. E più ci ritroviamo a correre e fare – anche il bene – più viene da chiedersi se siamo anzitutto abitati dal desiderio di restare discepoli, percorrendo ostinatamente le vie che dalla Galilea conducono a Gerusalemme. Basta l'adempiere con fedeltà il proprio dovere per dirsi cristiani? o è un alibi per non lasciarci scomodare dal Vangelo? Ci scopriamo ancora impreparati ad affrontare l'enigma della morte e a lasciarvi filtrare la luce della risurrezione. Riconosciamo ancora tanti tratti di quel 'bambino' che in noi fa i capricci, si lamenta e non vuole crescere.

Il dono della prossima settimana santa e 'autentica' potrebbe dunque essere il silenzio nei pressi della croce. Null'altro è necessario per rileggere, sotto lo sguardo del Nazareno, la nostra vita, le nostre relazioni, la vocazione che ci abita. E trovare la Luce che fende le tenebre.

Ci auguriamo l'un l'altro di sostare in compagnia delle donne galilee, il venerdì santo, e di lasciarci sorprendere dall'Inaudito nella veglia 'madre di tutte le veglie', sabato notte. Per credere ancora nella risurrezione, nostra personale e del pezzetto di terra e di storia che ci è dato da custodire con amore.

LA PAROLA
DOMENICA DELLE PALME

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (11,55–12,16)

[...] Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me» [...].

Nella casa di Betania, casa dell'amicizia, il gesto di Maria è il simbolo dell'eccedenza, della sproporzione, dello "spreco" di profumo prezioso. La presenza di Gesù suscita questo gesto. Egli ne è anche l'interprete a fronte della ragionevolezza contabile espressa da Giuda. Maria offre nardo purissimo, senza dire parola. Giuda ne calcola il valore indicandone una ragionevole destinazione. La presenza di Gesù, l'amico della casa di Betania, disorienta e suscita l'autenticità del gesto di Maria – paradigma del discepolo (amato). Offre tutto quello che è e che ha, e viene ospitata nel mistero di Gesù, che cammina verso la morte. Gesù stesso poi si inginocchierà ai piedi dei discepoli, vi verserà dell'acqua, li asciugherà. Passaggio di amore e di dedizione, senza calcolo. Il fine dell'eccedenza e del profumo non è rinuncia, perdita, distacco, ma passaggio dell'amore divino. Non vi sono garanzie, autodifese, volontarismo etico, prestigio, che tutti insieme, ragionevolmente, possano disseminare il profumo nardo purissimo nelle esistenze dei discepoli. Gesù, nella casa di Betania, interrompe le logiche umane, parlando del gesto unico, profetico di Maria. "Permettile di poter serbare questo gesto per il giorno della mia sepoltura". Non ci sfugge il contrasto tra la raffinatezza dei gesti silenziosi di Maria verso Gesù e la prospettiva di morte che lo attende. Se Gesù stesso non avesse spiegato quel gesto-simbolo-profezia, il nostro disorientamento sarebbe al pari di quello di Giuda. Domanda aperta la sua, contrasto tra il silenzio di Maria e le parole di Giuda. Quel gesto rimarrà, perché narrato nell'evento del Vangelo, per ogni discepolo.

[E. HILLESUM, Diario 1941-1943,
Adelphi, Milano 1996, 2005[10], pp. 169-170]

ORATORIO ESTIVO 2023

Ed ecco a voi... **il 'logo' del prossimo Oratorio estivo**! Ci sentiremo parte di un unico grande progetto: accompagnare bambini e ragazzi a prendersi cura gli uni degli altri, da protagonisti, con un "Tu" che si mette in gioco, avendo come modello il Signore Gesù. Lui è il Buon Samaritano che si china a fasciare le nostre ferite, si fa carico delle nostre sofferenze e dimostra il suo grande amore con sovrabbondanza. Ecco l'esempio che risponde alla domanda: "E chi è mio prossimo?".

Di fronte a un modello così - il DONO per eccellenza - ciascuno scoprirà di poter essere **importante x l'altro, qualsiasi 'altro' senza distinzioni** ... perché "mio prossimo" è chiunque incontro sul mio cammino, è... "Tutti"! TuXTutti è invito a farsi dono per gli altri secondo il comandamento dell'amore, giocato e 'allenato' nelle calde giornate dell'Oratorio estivo, ma ancora di più nella cura che ciascuno imparerà a dare agli altri, nei gesti quotidiani della sua vita.

Entriamo dunque nel clima dell'ESTATE 2023 e iniziamo a preparare il cuore! Tutte le informazioni anche per iscrizione su INSTAGRAM 'CASLUCA' e in Oratorio.

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

Le **INFORMAZIONI** si trovano in bacheca (ingresso chiesa) e: sul sito **www.santamariabianca.it**, sulla pagina FB **Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia – Milano.** Attività e proposte **RAGAZZI e GIOVANI di CASORETTO e S. LUCA**: canale INSTAGRAM **@cas_luca**, iscrivendosi al profilo.

SEGRETERIA parrocchiale - ORARI: da **lunedì** a **sabato** ore **10-12.30**; **martedì** e **giovedì** ore **16-19.** In caso di urgenze rivolgersi **in sacrestia** o **chiamare il numero 339.8376793** (anche *whatsapp*).

CARITAS, DISPENSA SOLIDALE e SAN VINCENZO: contatto CARITAS e DISPENSA **339.8376793** – contatto SAN VINCENZO **337.1346393**.

⇨ Centro di Ascolto S. Vincenzo: LUNEDÌ **ore 10-11.30.**

⇨ Centro di Ascolto Caritas: MARTEDÌ **ore 16-18.**

SONO **APERTE** LE **ISCRIZIONI** ALLA **'VACANZINA' IN MONTAGNA**
PER LE **MEDIE** DAL 2 AL 9 LUGLIO – QUOTA **€ 240**
PER LE **ELEMENTARI (III-IV-V)** DAL 9 AL 15 LUGLIO – QUOTA **€ 220**
ISCRIZIONI AL LINK: LINKTR.EE/CASLUCA

SABATO 1 E DOMENICA 2 APRILE ➔ MERCATINO DELLE OCCASIONI proposto da **RONDA DELLA CARITÀ E SOLIDARIETÀ** presso sede di **VIA PICOZZI 21** (ingresso da v. Casoretto di fronte al civico 41) dalle 10 alle 19.

SABATO 1° APRILE ➔ Alle **21 CONCERTO DI PASQUA: REQUIEM di G. Fauré e MESSA JAZZ di B. Chilcott** - Coro 'Canticum 96', Orchestra Filarmonica Italiana e Organo. Dirige il m° **ADRIANO BARBIERI TORRIANI**. Ingresso a **offerta libera** per i lavori di **restauro delle facciate della chiesa**.

DOMENICA 2 ➔ Alle **16 IL RACCONTO DELLA PASQUA** per **FAMIGLIE E BAMBINI 0-6 ANNI** (in S. Luca). - Alle **21 Confessioni GIOVANI** (S. Pio X).

LUNEDÌ 3 ➔ Alle **18** S. MESSA con **UNZIONE DEGLI INFERMI**: chi desidera riceverla è pregato di **SEGNALARE LA PRESENZA** in Segreteria.

MARTEDÌ 4 ➔ A partire da oggi è possibile vivere la **CONFESSIONE** in preparazione al TRIDUO PASQUALE (**ORARI alla pagina seguente**).

GIOVEDÌ 6 ➔ Al mattino celebrazione della **MESSA CRISMALE in DUOMO**. Nel pomeriggio inizio del **TRIDUO PASQUALE** (**orari alla pagina seguente**).

VENERDÌ 7 ➔ cfr. orari alla pagina seguente.

SABATO 8 ➔ cfr. orari alla pagina seguente. 'Pellegrinaggio' in giornata proposto ai giovani (info don Alberto).

DOMENICA 9 ➔ è la PASQUA DEL SIGNORE!

LUNEDÌ 10 ➔ cfr. orari alla pagina seguente.

DA VENERDÌ 14 A DOMENICA 16 ➔ MERCATINO DEL BORGO nella nuova sede di VIA CASORETTO 5 (dalle 12 alle 18): vintage, oggettistica, biancheria e piccolo antiquariato. E **LUNEDÌ 17** i saldi!

SOSTENIAMO LA SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO
NEI SUPERMERCATI ADERENTI E IN CHIESA (SACRESTIA).
AIUTO UCRAINA: C/O CENTRO DI ASCOLTO CARITAS, P.ZZA S. MATERNO 15

⇨ RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 26 MARZO ⇦

ENTRATE: *Cassette offerte: ceri* € 520,97 – *Parrocchia* € 98,31 – *carità* € 32,80 – *giornali* € 5,60.
Offerte messe: festive € 891,84 – *feriali* € 256,60.

OFFERTE per FACCIATE CHIESA: € 2.923,50

USCITE: *Fornitori*: € 200 - *Carità*: € 40.

IBAN PARROCCHIA S. M. BIANCA: **IT52 I030 6909 6061 000000 11039**
Versamenti anche tramite **PAYPAL** *e* **SATISPAY**